

di Giuseppe Balena

► **FERRANDINA** - Si è tenuto il 9 dicembre scorso presso il "Cineteatro della Valle" di Ferrandina, in provincia di Matera, la consegna del 6° premio "Michele Alboreto" promosso dall'associazione "Le Mans Model Fan Club". Il riconoscimento è assegnato a nomi del motorismo nazionale che si sono messi in evidenza nell'anno di riferimento. Quest'anno il premio è stato consegnato dalle mani di Nicola Sandivasci, presidente dell'associazione, a Giancarlo Fisichella. Durante la serata, inoltre, è stato assegnato a Maurizio Pepe dell'Autosport Sorrento il premio "Best Performance Show", giunto alla sua quarta edizione. Nuovo testimonial per il prossimo quinquennio è stato nominato, invece, il pilota Marco Cioci della scuderia Ferrari Endurance. Alla manifestazione erano presenti, inoltre, Vito Postiglione (vice campione Porsche Carrera Cup), Antonino La Vecchia (campione italiano Super Salita), Francesco Solimena (presidente Aci Potenza), Carmine Capozzera (presidente di Basilicata Motor Sport), esponenti del motorsport lucano e dei corpi di vigilanza stradale. Ospite speciale dell'evento è stato Ettore Bassi. L'attore pugliese, testimonial storico del club, ha portato la sua testimonianza di appassionato del mondo motoristico e protagonista in varie gare dilettantistiche. Di tutto rispetto il livello dei premiati di questa edizione: Marco Cioci e Giancarlo Fisichella. Il primo è un pilota romano con un lunghissimo palmares di vittorie, tra le quali: nel 2008 all'Open Gt International Championships (Corvette GT3) con tre pole position, una vittoria e due podi, nel 2007 all'Open Gt International Championship (Lamborghini Gallardo GT3) con tre pole position, una vittoria e quattro podi e nel 2006 con la vittoria nella "Sei ore di Vallelunga" (Maserati MC12). Il protagonista della serata è stato Giancarlo Fisichella. Proprio a proposito di Alboreto ha dichiarato: "Con Michele ho corso insieme ed era un grandissimo pilota. Mi ha dato tanti consigli utili per la mia carriera. Ho dedicato proprio a lui il podio che feci a Monza nel 2006". Cresciuto in una famiglia di origini siciliane nel quartiere romano di Pietralata, dove il padre Roberto possiede una propria officina di carrozzeria, all'età di soli otto anni ha iniziato ad allenarsi nel circuito della "Pista d'Oro" di Guidonia,

partecipando a campionati nazionali e internazionali di kart e ottenendo un notevole numero di vittorie. Nel 1991 è entrato nella sua prima squadra corse, la "Formula Alfa Boxer". Nel 1996 ha debuttato in Formula 1 con il team di Giancarlo Minardi, passando in seguito alla Jordan e alla Benetton. Nel 2005 è approdato alla Renault al fianco di Fernando Alonso. In quella stagione si è aggiudicato la vittoria nel Gran Premio d'Australia, dopo aver conquistato anche la pole position. Nella stagione 2006 ha vinto il Gran Premio della Malesia e ha contribuito alla conquista del secondo titolo costruttori consecutivo per la Renault con diversi podi e piazzamenti a punti, chiudendo quarto nella classifica finale. Dalla stagione 2010 è il terzo pilota Ferrari. Ha gareggiato, inoltre, anche nella "Le Mans Series" a bordo di una Ferrari F430 dove è stato affiancato dai compagni di squadra quali l'ex pilota di F1 Jean Alesi e Toni Vilander. Ha partecipato alla XX edizione della "Sei ore di Vallelunga" su una Ferrari F430 GT2 in equipaggio con Cioci e Perazzini. Nel 2011 ha partecipato alla "Le Mans Series", il prestigioso campionato di gare endurance, centrando subito la vittoria nella seconda gara, la 1000 km di Spa-Francorchamps. Ha preso parte alla "24h di Le Mans", dove si è piazzato, sempre a bordo della Ferrari, al secondo posto. Nella stagione appena trascorsa, infine, ha vinto il titolo piloti della "Le Mans Series" con una gara di anticipo. Sempre nel 2011, ha vinto il campionato "ILMC" insieme al suo compagno di squadra Jimmy Bruni. Riconoscimento più che meritato, dunque, da parte dell'associazione "Le Mans Model Fan Club", nata nel 1996 per volontà di modellisti estimatori della mitica 24h della Sarthe, da cui prende il nome il sodalizio. L'associazione è, da sempre, impegnata in un'attività di divulgazione della cultura della sicurezza stradale, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni. Durante la cerimonia di premiazione, infatti, è stato proiettato un filmato con la testimonianza di una ragazza in fin di vita in seguito a un incidente stradale del sabato sera. La cerimonia di premiazione è stata, inoltre, l'occasione per discutere della creazione di un autodromo in Val Basento. Chissà che non si possa dare la giusta spinta a un territorio che da tempo ha alzato il piede dall'acceleratore dello sviluppo economico. ■



Foto Rocco Scattino

Si è discusso anche dell'idea di creare un autodromo in Val Basento

Premio Alboreto Ferrandina incorona Fisichella